



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE VENETO 2014-2020
Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale Leader - SLTP
Sottomisura 19.2 Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di
sviluppo locale di tipo partecipativo

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 –2020
“A.M.A.L.E.”
“ALTA MARCA LANDASCAPE EMOTIONS (emozioni di paesaggio)”

Bando a regia GAL

PROGETTO CHIAVE n. 2

“Paesaggio del prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco”

Misura	7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
Sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Tipo di intervento	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.
Autorità di Gestione	Direzione AdG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di Misura	Direzione AdG FEASR e Foreste



G.A.L. dell’Alta Marca Trevigiana
soc. cons. a r.l.



Allegato alla delibera n. 49 del Consiglio di Amministrazione del 05.12.2019

GR AVEPA 23722

INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE	
1.1 Descrizione tipo di intervento	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 3
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 3
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 3
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Descrizione degli interventi	pag. 4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 4
3.3 Impegni a carico del beneficiario	pag. 6
3.4 Vincoli e durata degli impegni	pag. 6
3.5 Spese ammissibili	pag. 6
3.6 Spese non ammissibili	pag. 6
3.7 Termini e condizioni per l'esercizio degli interventi	pag. 7
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo finanziario a bando	pag. 7
4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto	pag. 7
4.3 Limiti stabiliti dall'intervento e di spesa	pag. 7
4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	pag. 7
4.5 Riduzioni e sanzioni	pag. 7
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggi	pag. 8
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 9
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 9
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 10
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 10
8. CONTROLLO E IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO	pag. 11
9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR TRATTAMENTO DATI PERSONALI	pag. 11
10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI	pag. 12
11. ALLEGATI TECNICI	pag. 13

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1 Descrizione tipo di intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali per uso pubblico orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità generale del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di sistemi di e-booking per servizi turistici; l'informazione e l'orientamento del visitatore e turista.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

1.2 Obiettivi

FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

FOCUS AREA SECONDARIA: 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

PSL - AMBITO D'INTERESSE: Turismo Sostenibile

PSL – OBIETTIVI SPECIFICI: (rif. pag. 101 PSL)

2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato

PSL – Progetto chiave n.2: Paesaggio del Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco (rif. pag. 126 PSL)

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dai Comuni di Farra di Soligo e di Miane situati all'interno dell'area della DOCG Conegliano Valdobbiadene.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

I soggetti pubblici che possono partecipare al presente bando a regia sono stati individuati nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo così come illustrato dal Quadro 5.2.4 e 5.2.5 sulla scorta delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL e successivamente selezionate attraverso dei criteri di priorità e punteggi (Quadro 5.2.6 del PSL e approvati con delibera del C.d.A. n.4 del 15/03/2016).

Enti Locali territoriali:

- Comune di Farra di Soligo C.F. 83003890262

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati

- a. Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;

b.	E' ammessa l'associazione di enti pubblici di cui ai precedenti punti a) e b) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando
c.	Le grandi imprese ai sensi del punto (35.14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 sono escluse da qualsiasi sostegno.
d.	Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
e.	Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Descrizione degli interventi

Sono previste quattro tipologie di investimento per uso pubblico; al presente bando si applica solo la tipologia prevista dalla Linee Guida Misura del PSR Veneto 2014-2020, come di seguito descritto:	
a.	B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di “ <i>infrastrutture su piccola scala</i> ” costituite da: - <i>percorsi e itinerari</i> esistenti, comprese le infrastrutture adiacenti ossia complementari, - itinerari escursionistici di alta montagna, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti di tipo (B) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	gli investimenti sono attivati sulla base di un: i. Progetto di investimento [interventi materiali (B)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1 in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto;
b.	l'investimento relativo ad una “ <i>infrastruttura su piccola scala</i> ” si configura ed è ammesso quando riguarda “un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti “investimenti materiali” entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto” (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6 - Informazioni specifiche di misura);
c.	gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate “ <i>percorsi ed itinerari</i> ” riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di “ <i>percorsi e itinerari</i> ” già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi “percorsi ed itinerari”.
d.	viene considerato “ <i>percorso</i> ” un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima.

	<p>Viene considerato “<i>itinerario</i>” un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell’ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l’attrattività dell’area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.</p> <p>La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l’esistenza, l’identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>Sono comunque considerati “<i>percorsi e itinerari</i>” esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell’ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013.</p> <p>Sono considerati “itinerari escursionistici di alta montagna” i sentieri alpini, le vie ferrate ed i sentieri attrezzati definiti dalla L.R. n. 11/2013 (art. 48 bis), sulla base dell’appositi elenchi regionali istituiti ai sensi della medesima legge (art. 48 bis, comma 7) approvati con deliberazione n. 952 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale.</p>
e.	gli investimenti di tipo (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell’ambito del Progetto allegato alla domanda di aiuto.
f.	L’investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione territoriale, rispetto all’ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all’interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.
g.	Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell’investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l’atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
h.	l’investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all’intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
i.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
j.	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell’operazione; la condizione i) applicata alle tipologie di investimento B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.
k.	<p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR; ii. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi “percorsi ed itinerari”, di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie; iii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di “percorsi e itinerari” esistenti; iv. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l’approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso; v. investimenti di manutenzione ordinaria; vi. investimenti relativi all’informazione e promozione di marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto/Piano, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento]
b.	Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica: i. Itinerari escursionistici di alta montagna censiti negli elenchi regionali approvati con deliberazione n. 952 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale: deliberazione n. 2 del 22 gennaio 2008 della Giunta regionale (http://www.regione.veneto.it/web/turismo/normativa) ii. Percorsi e itinerari (monoutenza/pluriutenza): deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (http://www.veneto.eu/web/area-operatori/segnaletica-turistica).
c.	Le iniziative e i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5. Spese ammissibili

a.	<u>investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti, come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti.
b.	spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto.
c.	spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR
b.	spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto l)
c.	per riproduzione e stampa di materiali informativi
d.	per realizzazione di prodotti multimediali (foto, video e docufilm, animazioni grafiche...)
e.	per realizzazione, organizzazione e partecipazione a fiere ed altri eventi o incontri e seminari con turisti ed operatori
f.	per attività di manutenzione e aggiornamento di siti e portali web
g.	spese di natura corrente e per attività gestionali.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	<p>I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• diciotto mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa e comunque entro e non oltre il 31.12.2021 termine ultimo previsto dal PSR 2014-2020 per l'esecuzione delle operazioni.
----	--

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a **69.743,50 euro** (sessantanovemilasettecentoquarantatre/50).

4.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di richiedente e del tipo di investimento			
	Soggetti richiedenti	Investimenti (a) materiali	Attrezzature dotazioni (a) (b)	Informazione e servizi (1)
	i. Enti locali territoriali	100%	100%	100%

a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5 - Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.

b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 = (venticinquemila/00).
----	--

Soggetti beneficiari	Codice fiscale	Importo dell'aiuto
Comune di Farra di Soligo	83003890262	69.743,50 €

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
Si applicano inoltre le regole di cumulo previste nei paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Generali procedurali del PSR.

4.5 Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n.

640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 26 punti .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 7.5.1.1 Localizzazione territoriale degli interventi	
Criterio di priorità – 1.2	Punti
1.2.1 Investimento ubicato in aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali Criterio di assegnazione: L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS	20
Criterio di priorità – 1.3 1.3.1. Investimento ubicato in Comuni con densità inferiore a 150 abitanti / kmq Criterio di assegnazione: Il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al Censimento 2011	15
Criterio di priorità - 1.4 1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs n. 42/2004) Criterio di assegnazione: il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal Comune competente	10

Principio di selezione 7.5.1.3 Complementarietà con altri interventi realizzati	
Criterio di priorità – 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie del settore turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete escursionistica veneta, Green Tour, Strade del vino). Criterio di assegnazione: Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino o dichiarazione di riconoscimento del soggetto richiedente Strada del Vino	18

Principio di selezione 7.5.1.4 Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati	
Criterio di priorità – 4.1	Punti
4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (DMO) Criterio di assegnazione: Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 11/2013	44

Principio di selezione 7.5.1.5 Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap	
Criterio di priorità – 5.1	Punti
5.1.1 Investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili Criterio di assegnazione: Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	18

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 45 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:
a. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa al criterio di priorità: "Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (DMO)": dichiarazione da parte della DMO che il richiedente è un soggetto aderente alla stessa.
b. <u>Per domande presentate dai soggetti pubblici</u> che prevedono investimenti materiali di tipo (B): copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
c. <u>Per domande presentate dai soggetti pubblici</u> che prevedono interventi materiali (B): copia dell'atto comprovante l'uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
d. <u>Per domande che prevedono accordo tra enti</u> : atto espresso nelle forme previste dalla legge, completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
e. Progetto di investimento relativo alla tipologia (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1
f. Denuncia di Inizio Attività (DIA), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. AVEPA verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.

g.	<p>Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.</p> <p>La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 45 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune</p> <p><i>Per domande presentate da soggetti pubblici (Comuni) non vincolati alla richiesta di rilascio del permesso di costruire: copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrati entro i 45 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'ente competente.</i></p>
h.	<p><i>Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino), l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.</i></p>
i.	<p>Convenzione / accordo tra i soggetti beneficiari coinvolti nella singola operazione ed il GAL secondo quanto stabilito dall'Allegato A alla DGR n. 1972 del 06.12.2016 di cui allo Schema tipo allegato al presente bando.</p>
j.	<p>I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera i) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione dei relativi elementi richiesti in domanda.</p>

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	<p>Relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/itinerari e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate.</p>
b.	<p>dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.</p>
c.	<p>Relazione tecnica comprovante le installazioni della cartellonistica e segnaletica turistica prevista nel Progetto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale vigente (investimenti B).</p>

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Via Roma n. 4 Villa Brandolini Solighetto

31053 Pieve di Soligo (TV)

Telefono 0438/82084 fax 0438/189041

e-mail: segreteria@galaltamarca.it

pec: galaltamarca@pec.it

sito internet : www.galaltamarca.it

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura

via N. Tommaseo 67/c

35100 PADOVA

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e foreste

Via Torino 110

30172 Venezia - Mestre

Tel. 041/2795452, fax 041/2795492

email: adgfeasrforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

11 . ALLEGATI TECNICI

11.1 Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti B)

Il *Progetto di investimento* a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo/esecutivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto proponente responsabile dell'investimento.
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
 - a) della relativa classificazione B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti o itinerari escursionistici di alta montagna),
 - b) valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica
- iii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti o itinerari escursionistici di alta montagna); B valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento dell'offerta turistica.
- iv. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento.
- v. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano.
- vi. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam.
- vii. elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario.
- viii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori.
- ix. individuazione e quantificazione dei modelli specifici della segnaletica turistica e della cartellonistica informativa da utilizzare per l'identificazione dell'infrastruttura oggetto dell'investimento (investimenti B) in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.
- x. Elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.
 - i. la predisposizione di dispositivi o procedure per quantificare i flussi turistici.

11.2 Tipologia di interventi (NON ATTIVATA)

11.3 Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia

Beneficiario

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

TITOLO

Percorsi per la scoperta e visitazione del terroir e del paesaggio del prosecco con collegamento alla Strada del Vino Conegliano Valdobbiadene. Qualificazione e tabellazione percorsi nelle frazioni di Farra - Col San Martino Soligo - Miane Campea Combai Vergoman

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento è l'area dove si coltiva e viene prodotto il Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene docg con l'obiettivo di consolidare il sistema turistico locale nella fase di candidatura del paesaggio a patrimonio Unesco. Si tratta di uno dei progetti integrati di area o distretto turistico con potenzialità di sviluppo che presentano valenza di sistema individuato anche dal Documento Programmatico IPA Terre Alte Marca Trevigiane nella priorità n. 4 "Cultura, valorizzazione delle tipicità locali, sviluppo integrato del turismo e marketing territoriale". L'avvio della candidatura è avvenuto nel novembre 2009 con la delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3433 del 17/11/2009 e la successiva iscrizione nel settembre 2010 alla tentative list italiana. Nel 2011 l'Intesa Programmatica d'Area "Terre Alte della Marca Trevigiana" ha costituito un Comitato Promotore al quale hanno aderito anche Camera di Commercio, Provincia di Treviso e il Consorzio di Tutela del Prosecco Superiore Docg. Nel 2016 si è conclusa la redazione del dossier di candidatura e in data 23 gennaio 2017 la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO ha avviato l'istruttoria per l'approvazione della candidatura da trasmettere al Centro del Patrimonio Mondiale di Parigi per il ciclo internazionale di valutazione 2017/2018.

L'intervento proposto è uno dei tasselli che collegato agli altri interventi del Progetto chiave n. 2 permette di valorizzare il sistema turistico del paesaggio del Prosecco docg per uno sviluppo integrato che permette di migliorare l'attrattività dell'area di riferimento. Si tratta di un intervento motivato sulla base dei fabbisogni emersi in sede di consultazione del partenariato avviata dal Gal dell'Alta Marca Trevigiana per la stesura del PSL 2014-2020 attraverso l'iniziativa CANTIERE 2020. Vi è inoltre un'apposita manifestazione d'interesse presentata dal soggetto beneficiario e approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n. 4 del 15.03.2016 che ha concluso il processo di selezione dei Progetto chiave e dei relativi interventi.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Consolidamento del sistema turistico locale del Conegliano Valdobbiadene Paesaggio del Prosecco Superiore candidato a patrimonio Unesco uno dei progetti integrati di area o distretto turistico con potenzialità di sviluppo che presentano valenza di sistema individuato dal Documento Programmatico IPA Terre Alte Marca Trevigiane.

Questo è uno dei cinque interventi previsti da questo Progetto Chiave per migliorare la fruizione turistica e l'attrattività dell'area di produzione del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene.

PROGETTO D'INTERVENTO

L'intervento prevede la qualificazione di percorsi per la scoperta e visitazione del terroir e del paesaggio del prosecco docg con collegamento alla Strada del Vino Conegliano Valdobbiadene, visto che il percorso si dirama in parallelo con la stessa Strada del vino, in particolare nelle frazioni di Farra - Col San Martino Soligo - Miane Campea Combai Vergoman.

Il primo percorso parte dai piedi delle torri di Credazzo mentre il secondo parte dalla chiesetta di S.Martino a Col S.Martino e dirigendosi verso ovest forma un anello, percorrendo il quale è possibile ammirare, oltre allo splendido paesaggio nel cuore della docg anche numerose testimonianze della vita religiosa e agricola di un tempo. Nel comune di Miane invece il percorso attraverserà i vigneti nelle frazioni di Campea, Combai e Vergoman.

Lungo entrambi i percorsi verrà disposta apposita tabellazione informativa e turistica. L'intervento permetterà quindi al turista visitatore di conoscere da vicino il territorio e la coltivazione del prosecco DOCG e tutto il paesaggio che lo attornia.

11.4 SCHEMA DI CONVENZIONE ENTE LOCALE –GAL ALTA MARCA TREVIGIANA

Allegato al Bando a regia GAL approvato con delibera del CDA del GAL n. 49 del 05.12.2019

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 Sviluppo locale Leader

**GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA
PSL 2020 A.M.A.L.E “Alta Marca Landscape Emotions”**

**Progetto Chiave n.2 “Paesaggio del Prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene
candidato a patrimonio Unesco”**

**Misura Intervento 7.5.1. “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo
sostenibile nelle aree rurali**

Modalità di attuazione: bando a regia GAL

**SCHEMA TIPO DI
CONVENZIONE FRA IL GAL E IL COMUNE DI FARRA DI SOLIGO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIATO**

Titolo:

Premesso che:

- con Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto valevole per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con DGR n. 947 del 28.07.2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSL 2014-2020 che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n.19 “Supporto allo sviluppo locale Leader”;
- lo sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP), ambito della Misura 19 –“ Supporto allo sviluppo locale” è lo strumento configurato dall’Unione Europea nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE) di cui al Reg. UE 1303/2013 art.32, per il perseguimento di finalità di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale, con il contributo prioritario delle forze del territorio, concentrato su territori sub-regionali specifici; gestito dai GAL, attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali e concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, compresi elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;
- la Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 si articola nei seguenti tipi di interventi:
 - ❖ 19.1.1 – Sostegno alla animazione dei territori e della preparazione della strategia
 - ❖ 19.2.1 – Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
 - ❖ 19.3.1 – Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL
 - ❖ 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del GAL;
- con la DGR n. 1214 del 15.09.2015 pubblicata sul BUR n. 91 del 25.09.2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 entro 180 giorni mentre entro 90 giorni doveva essere presentata la Manifestazione d’Interesse e la Proposta di strategia di sviluppo Locale;

- visto che tra le novità previste dalla Misura 19 vi è la possibilità di attuare i “Progetti Chiave”:
 - ❖ per assicurare la concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse finanziarie;
 - ❖ collegati tra loro e convergenti verso un obiettivo comuni di sviluppo del territorio;
 - ❖ attivazione di più formule operative (bando pubblico, gestione diretta GAL, bando a regia GAL);
 - ❖ per favorire l’interazione tra soggetti pubblici e privati;
 - ❖ comprensivi di almeno n. 2 Misure/Interventi attivati;
 - ❖ finalizzati al consolidamento di specifiche opportunità di sviluppo o alla soluzione di particolari criticità e problematiche con riferimento a specifiche aree: aree o sistemi territoriali, prodotti – filiere – settori - sistemi, percorsi – processi - fasi di sviluppo caratterizzati da elementi e/o approcci innovativi
- che il GAL dell'Alta Marca Trevigiana ha avviato il progetto di candidatura denominato CANTIERE2020 approvato con delibera n. 8 del 20.10.2015 dell’Assemblea di soci con la proposta al territorio dei temi sui cui costruire eventuali “Progetti Chiave” da inserire nel costruendo PSL del GAL;
- l’attività di animazione e di consultazione del partenariato svolta dal GAL per la raccolta delle Manifestazioni d’Interesse collegate ai “Progetti Chiave” tramite pubblicizzazione sul sito, newsletter e distribuzione agli incontri pubblici organizzati dal GAL che hanno permesso di presentare ad AVEPA entro il 23 dicembre 2015 la Manifestazione d’Interesse e la proposta di strategia di sviluppo locale;
- che con nota di AVEPA prot. n. 5521 del 22 gennaio 2016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della Manifestazione d’Interesse presentata dal GAL dell'Alta Marca Trevigiana con assegnazione del codice identificativo n. 110248;
- le proposte pervenute da parte dei singoli Comuni e l’esito degli incontri del Consiglio di Amministrazione con gli amministratori che hanno permesso di meglio formalizzare i singoli “Progetti Chiave”;
- le 16 manifestazioni di interesse che sono state selezionate quali interventi da inserire nel PSL e attivare con la modalità bando a regia gal soddisfano contemporaneamente i seguenti criteri:
 - ❖ criteri indicati nell'avviso pubblico secondo indirizzi dell’assemblea del 20.10.2015;
 - ❖ coerenza con i “Progetti chiave” approvati e con la strategia di sviluppo locale del GAL;
 - ❖ rispetto condizioni di ammissibilità di beneficiari e progetti previste dalle Linee Guida Misura;
 - ❖ disponibilità progetto definitivo cantierabile al 01.01.2017 e realizzabile compresa la rendicontazione finale entro 18 mesi dalla approvazione della domanda di aiuto;
 - ❖ disponibilità da parte dell'ente all’accettazione impegni aggiuntivi richiesti del GAL;
- l’elenco dei “Progetti Chiave” e i relativi interventi e fondi assegnati approvati dal Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n. 4 del 15.03.2016 rappresentati da:
 1. Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici;
 2. Paesaggio del prosecco Superiore di Conegliano Valdobbiadene candidato a patrimonio Unesco;
 3. Parchi tematici- didattici dell’Alta Marca Trevigiana”;
 sono stati inseriti nel PSL “A.MA.LE. “Alta Marca Landscape Emotions”.
- che con delibera n. 9 del 15.03.2016 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il PSL 2014-2020 da allegare alla domanda di aiuto presentata ad AVEPA all’interno del quale sono stati inseriti i “Progetti Chiave” e i relativi interventi;
- che il GAL dell'Alta Marca Trevigiana con delibera n. 13 del 10.05.2016 ha approvato un protocollo d’intesa con gli enti locali i cui progetti sono stati inseriti nei diversi Interventi dei 3 progetti Chiave del PSL 2020;

- che in data 13.06.2016 tutti gli enti locali beneficiari hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa di cui al punto precedente;
- che il PSL "A.MA.LE. "Alta Marca Landscape Emotions", a conclusione dell'istruttoria regionale è stato approvato con DGR n. 1547 del 10/10/2016 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19.
- visto che con delibera n.4 del 24.01.2017 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha attivato il Progetto Chiave n.2 e con delibera n. 43 del 23.09.2019 la proposta di bando per l'Intervento 7.5.1 che è stata successivamente inviata ad AVEPA;
- visto che a seguito della Commissione congiunta GAL-AVEPA il Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n.49 del 05.12.2019 ha approvato il bando a regia per l'Intervento 7.5.1 di cui risulta beneficiario il Comune di Farra di Soligo cui sono stati assegnati euro 69.745,50 al netto dell'iva;
- vista la delibera n.49 del Consiglio di Amministrazione del 05.12.2019 che ha approvato lo schema di convenzione fra GAL ed Ente locale territoriale beneficiario dell'intervento a regia inserito nel Progetto Chiave n. 2 del PSL 2020 "A.MA.LE. "Alta Marca Landscape Emotions";

TRA

GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r.l con sede in Via Roma 4 Villa Brandolini 31053 Solighetto di Pieve di Soligo (TV) rappresentato dal Presidente Giuseppe Carlet ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 02.02.2016

E

Il Comune di FARRA DI SOLIGO (TV) (di seguito beneficiario predeterminato) rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Mattia Perencin

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e fine

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dei rapporti fra il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e il beneficiario predeterminato per la realizzazione dell'intervento finanziato come descritto nell'Allegato A alla presente convenzione.

Art. 2 – Impegni del GAL

Il GAL ha attivato le procedure per la pubblicazione del bando a regia collegato all'Intervento del PSL 2020 oggetto della presente Convenzione affinché il beneficiario predeterminato possa presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, garantendo così il finanziamento dell'intervento.

Il GAL monitorerà costantemente l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Progetto Chiave per sostenere la completa attuazione dello stesso; inoltre informerà tempestivamente il beneficiario predeterminato qualora siano richiesti da parte di AVEPA e/o Regione Veneto elementi e/o documentazione integrativa necessaria alla conclusione dell'intervento.

Art. 3 – Obblighi e compiti del beneficiario predeterminato

Il beneficiario predeterminato si impegna a:

1. predisporre i progetti definitivi e acquisire tutti i pareri, le autorizzazioni e nulla osta dagli enti competenti necessari per presentare la domanda di aiuto ad AVEPA nei tempi e nei modi previsti dal bando a regia pubblicato dal GAL con tutti gli allegati richiesti;

2. assicurare la coerenza di ciascun intervento proposto con le politiche e le progettualità in atto nell'Ambito Territoriale Designato (ATD) del Gal dell'Alta Marca Trevigiana;
3. assicurare che l'intervento proposto venga realizzato su aree pubbliche o di proprietà pubblica;
4. realizzare il progetto che deve avere un risultato d'opera funzionale che persegue non solo gli obiettivi specifici dello stesso ma anche quelli più generali del Progetto Chiave;
5. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal bando a regia;
6. stanziare in bilancio le somme necessarie per la copertura dei costi non coperti dal contributo e/o non ammessi a finanziamento;
7. rispettare i vincoli previsti dal PSR VENETO 2014-2020 per il periodo di stabilità delle operazioni che verranno finanziate;
8. impegnarsi a non presentare richieste di varianti in corso d'opera rispetto a quanto approvato da AVEPA
9. partecipare alle attività formative promosse dal Gal dell'Alta Marca Trevigiana in collaborazione con AVEPA per la corretta gestione amministrativa e rendicontativa dei progetti finanziati.

Art. 4 – Impegni del beneficiario predeterminato dalle Schede Misura di cui al Quadro 5.2.1. del PSL

All'interno del Quadro 5.2.1 del PSL il GAL ha previsto il rispetto dei seguenti impegni aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli Indirizzi Procedurali della Regione Veneto:

1. partecipazione dei rappresentanti dei potenziali beneficiari ai Tavoli “Verde” e/o “Turismo” organizzati periodicamente dal Gal per il coordinamento delle attività;
2. obbligo di trasmissione al Gal con cadenza semestrale di un report sullo stato di avanzamento del progetto finanziato;
3. obbligo di compilare e trasmettere al Gal il questionario e/o altri strumenti richiesti per la valutazione del PSL;
4. obbligo di inserire in tutti gli strumenti di comunicazione il logo del Gal;
5. di mantenere l'adesione alla OGD (Gestione della Destinazione turistica) “Città d'arte e Ville Venete del territorio Trevigiano” di cui alla L.R. n. 11/2013.

Art. 5 – Durata

La presente convenzione avrà durata fino al termine della Programmazione Leader 2014-2020 in riferimento al tipo di Intervento 19.4.1 del GAL che è fissato al 31.12.2022.

Art. 6 – Sanzioni e penalità

Qualora il beneficiario predeterminato non realizzi quanto previsto nei tempi e secondo le modalità previste, il GAL dell'Alta Marca Trevigiana potrà svolgere azione di rivalsa se la mancata realizzazione di quanto previsto da parte del beneficiario predeterminato dovesse comportare una riduzione di fondi assegnati al PSL 2020 “A.MA.LE. “Alta Marca Landscape Emotions” da parte della Regione Veneto in applicazione degli Indirizzi Procedurali e più in generale della normativa regionale ed europea.

In particolare per il tipo d'intervento 19.4.1 il GAL si riserva di applicare al beneficiario predeterminato una sanzione proporzionale al danno economico subito.

ALLEGATO A alla Delibera del CDA del GAL n. 49 del 05.12.2019 Bando a regia 7.5.1 Progetto Chiave n.2 18

Art. 7 – Controversie

Per tutte le controversie tra il GAL e il beneficiario predeterminato che non siano definibili in via amministrativa è competente il Foro di Treviso.

E' esclusa ogni responsabilità del GAL dell'Alta Marca Trevigiana su controversie che dovessero insorgere tra soggetto beneficiario ed AVEPA, appaltatori dei lavori o altri soggetti.

Solighetto, li

Per il GAL dell'Alta Marca Trevigiana
Il Presidente
Giuseppe Carlet

Per il Comune di Farra di Soligo
Il Sindaco
Mattia Perencin

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii